

Interrogazione orale n. 135/2026



Consiglio Comunale di Trento Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Alla cortese attenzione

Silvia Zanetti
Presidente del Consiglio comunale di
Trento

Franco Ianeselli
Sindaco di Trento

Trento 28/01/2026

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Piattaforma girevole e rimessaggio locomotive della stazione asburgica: il Comune conosce la situazione di abbandono e intende mettervi rimedio?

In questi giorni si sono ultimati i lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria di Trento che, oltre ad alcuni adeguamenti relativi all'accessibilità della struttura, hanno visto il restauro del fabbricato, un pregiato esempio di architettura razionalista sul nostro territorio, con lavori finanziati da RFI per una spesa di 31,5 milioni di euro.

La riqualificazione tuttavia non ha riguardato alcuni pregiati manufatti risalenti al periodo asburgico, collocati nella zona che si trova nei pressi dell'incrocio tra via F.lli Fontana e Corso Buonarroti, e che comprendono, oltre a vari magazzini per il rimessaggio dei treni anche una interessante piattaforma girevole. Tali strutture sono le uniche parti rimaste integre della stazione asburgica originaria e si trovano in uno stato di grave degrado, tale da

compromettere la possibilità di conservazione. In particolare, anche dal materiale fotografico allegato si possono notare il crollo del tetto della rimessa in più punti. Appare quindi necessario ipotizzare un intervento urgente a tutela dei fabbricati in questione che costituiscono indubbiamente beni di interesse storico culturale.

In particolare la piattaforma girevole costituisce sicuramente un esempio significativo di infrastruttura che in altre zone d'Italia gode di adeguata valorizzazione, anche all'interno di spazi museali¹. A corredo di tale interrogazione si allega documentazione fotografica, reperibile in rete, dalle quali si può evincere sia il pregio architettonico dei manufatti, sia lo stato di ammaloramento e abbandono a cui sono lasciati.

Data questa premessa, si chiede quindi al Sindaco e alla Giunta :

1. se il Comune sia a conoscenza della situazione di deterioramento e abbandono dei manufatti in oggetto;
2. se il Comune ritenga che i manufatti in questione siano di interesse pubblico e vadano quindi tutelati;
3. se si ritiene necessario trovare le risorse, in accordo con gli altri soggetti competenti, per un urgente intervento di recupero conservativo.

Le consigliere del gruppo Onda
Giulia Bortolotti
Alessia Tarter

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 28.01.2026 ore 9:54
Firme su originale: Bortolotti (trasmissione da domicilio digitale)

Allegati:

Immagini dei manufatti reperibili in rete;

Immagine storica della Stazione Asburgica, inaugurata nel 1859 e sostituita dall'odierna stazione in architettura razionalista nel 1932.

¹ Ad esempio non esaustivo si può citare il Museo Ferroviario Piemontese





